

RELAZIONE SULL'ANDAMENTO
DELLA GESTIONE
E RISULTATI DELLE SOCIETA' PARTECIPATE

Legge regionale 20 dicembre 1994, n. 50 art. 14, comma 1 lett. e)

La legge regionale 19 febbraio 2008, n. 4 all'art. 16, comma 1, ha introdotto modifiche alla disciplina in materia di contabilità delle Aziende sanitarie, dettata dalla legge regionale n. 50 del 1994, prevedendo che il bilancio di esercizio sia corredato da una relazione del Direttore Generale con particolare riferimento, tra l'altro, all'andamento della gestione e risultati delle società partecipate" (art. 14, comma 1 lett. e) della L.R. n. 50/1994 nel testo modificato).

L'innovazione legislativa è finalizzata ad assicurare una maggiore conoscibilità dell'andamento delle Aziende sanitarie con riferimento alle attività svolte per il tramite di società, alla luce sia del nuovo contesto normativo statale in materia di partecipazione di enti pubblici a società sia della specifica normativa in materia sanitaria prevista dall'art. 9 bis del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i. e dall'art. 51 della L.R. n. 50/1994.

L'Azienda USL di Parma è titolare di due partecipazioni societarie:

1. nella società a capitale pubblico "CUP 2000" S.p.A. con sede in Bologna
2. nella società a capitale pubblico "Lepida" S.p.A., con sede in Bologna

CUP 2000 S.p.A.

La partecipazione nella società CUP 2000 S.p.A è stata autorizzata dalla Giunta regionale con deliberazione n. 383 del 20/03/2006 a norma dell'art. 51, comma 2 della L.R. n. 50/1994. Con detta deliberazione la Regione ha approvato lo statuto della società CUP 2000 S.p.A. per l'inserimento del nuovo art. 6 bis volto a consentire alla medesima l'emissione di azioni speciali, la proposta di aumento di capitale sociale mediante emissione di n. 65.000 azioni speciali da offrire in sottoscrizione, con esclusione del diritto di opzione degli attuali soci e ha autorizzato le Aziende sanitarie a partecipare alla suddetta società. A seguito di tali atti, la società CUP 2000 ha deliberato un aumento di capitale per complessivi € 65.000,00 al fine di consentire l'ingresso delle aziende sanitarie nella compagine sociale, mediante l'emissione di azioni speciali con limitati diritti patrimoniali e con esclusione del diritto di opzione ai soci e ha offerto tali azioni alle aziende sanitarie regionali.

Con propria deliberazione n. 483 del 28/09/2006, l'Azienda USL di Parma ha aderito alla proposta avanzata dalla società CUP 2000 di sottoscrizione di azioni speciali e ha proceduto alla sottoscrizione di n. 5000 azioni speciali per un valore complessivo di € 5.000,00. Con la medesima deliberazione l'Azienda USL ha aderito alla convenzione per l'organizzazione dei servizi ad alta tecnologia a supporto di attività sanitarie, socio-sanitarie e sociali e per la determinazione, in ordine al loro svolgimento, a mezzo della società CUP 2000 S.p.A.

Con propria deliberazione n. 266 del 14/05/2008 l'Azienda USL di Parma ha approvato alcune modifiche apportate allo statuto della società CUP 2000 al fine di un adeguamento alla normativa statale e regionale.

Nel 2010, con deliberazione n.1010 del 29/12/2010, l'Azienda USL di Parma ha approvato la nuova Convenzione per l'organizzazione di servizi ad alta tecnologia informatica a supporto delle attività sanitarie, socio – sanitarie e sociali e per la determinazione, in ordine al loro svolgimento, a mezzo della società CUP

2000 S.p.A., a seguito della scadenza della precedente, sottoscritta in data 28/07/2005 e prorogata fino al 31/12/2010 con deliberazione n. 504 del 29/07/2010.

Con la medesima deliberazione n.1010/2010 l'Azienda ha rinnovato l'adesione alla convenzione medesima della durata di anni tre dalla sottoscrizione.

Con successiva delibera n.32 del 29.01.2013 l'Azienda USL di Parma ha preso atto delle modifiche allo Statuto della Società CUP 2000 approvate dall'Assemblea dei Soci in data 06.12.2012.

In particolare si è preso atto della modifica all'art. 6 relativo al capitale sociale, per l'ingresso in società del Comune di Ferrara che ha sottoscritto n.5000 azioni speciali, le quali complessivamente sono passate da 65.000 a 70.000, con conseguente incremento del capitale della Società.

Inoltre si è preso atto delle modifiche agli artt. 4 e 31 dello Statuto tese all'adeguamento del suddetto atto societario alle disposizioni normative in materia di internazionalizzazione delle imprese e in materia di energia di cui alla legge 23.07.2009 n.99.

Il nuovo testo di Convenzione della durata di due anni è stato adottato con Delibera di Giunta della Regione Emilia Romagna n.1719/2013, ed è stato approvato dall'Azienda USL di Parma con deliberazione n.815 del 30.12.2013. Con il medesimo atto l'Azienda USL di Parma ha altresì espresso la volontà di rinnovare l'adesione alla Convenzione in questione.

La società CUP 2000, a totale capitale pubblico, è lo strumento organizzativo specializzato cui gli enti pubblici soci attribuiscono il compito di espletare servizi di interesse generale e attività di produzione di beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle loro finalità istituzionali, rientranti nelle materie di cui all'art. 37 della L.R. n. 28/2003. Oggetto della società è, nei settori della sanità, dell'assistenza sociale, dei servizi degli enti locali alla persona e dei servizi socio-sanitari, la progettazione, ricerca, sviluppo, sperimentazione e gestione di servizi e prodotti di Information e Communications Technology nonché l'attività di supporto tecnico e di informazione nel medesimo settore.

La società CUP 2000 S.p.A. ha trasmesso il fascicolo di bilancio al 31/12/2013 e la relazione sulla gestione, approvati dal Consiglio di Amministrazione in data 31/03/2013, posto che l'Assemblea ordinaria è stata convocata per il giorno 29/04/2013.

La presente relazione è redatta sulla base di tale documentazione, fatta salva in ogni caso l'approvazione da parte dell'Assemblea della società.

Di seguito sono illustrati in sintesi l'andamento della gestione e i risultati, come si evincono dalla relazione sulla gestione trasmessa dalla società.

L'anno 2013 è stato caratterizzato dal percorso di definizione del Piano Industriale della Società che ha portato all'ideazione di un elaborato le cui linee di indirizzo strategico confermano il ruolo della Società CUP 2000 come soggetto strategico nello sviluppo delle reti di e-health e nei programmi ICT delle Aziende Sanitarie della Regione Emilia Romagna.

I risultati tecnici ed economici conseguiti convalidano la proficua attività svolta dalla Società per la diffusione di progetti altamente innovativi in ambito sanitario e socio-sanitario, quali la diffusione nel Sistema Sanitario Regionale delle reti di e-Health ed e-Care.

L'obiettivo principale perseguito anche nel 2013 è stato quello di rendere interoperabili tali reti afferenti alle diverse organizzazioni del Sistema Sanitario e Socio-sanitario Regionale (AUSL e AOSP) per creare alta condivisione dei dati della salute tra medici specialisti, medici di medicina generale, pediatri di libera scelta e cittadini.

Il motore di questo sistema di Alta Comunicazione delle informazioni di salute e per l'assistenza è rappresentato dal Fascicolo Sanitario Elettronico e dalla rete SOLE che lo genera.

Con riferimento al primo, anche nel 2013 è proseguito il piano di diffusione massiva del Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE), in conformità alla normativa emanata a livello generale (DL 69/2013 convertito nella L. 98/2013) che, nel modificare l'art. 12 del DL 179/2012 - che disciplinava la realizzazione del FSE - ne ha rafforzato la portata.

Il valore della progettualità e dell'architettura tecnologica perseguita da CUP 2000 per conto della Regione Emilia Romagna nella realizzazione del FSE è stato riconosciuto dal decreto attuativo della legge sul Fascicolo Sanitario Elettronico.

Il programma di lavoro 2013 si è articolato nella dematerializzazione delle prescrizioni, nell'adozione del FSE quale mezzo di comunicazione tra SSR e cittadino e come strumento a supporto dell'attività clinica, e nella reingegnerizzazione della infrastruttura SOLE utilizzando le più evolute tecnologie di internet per realizzare un sistema di comunicazione e condivisione non solo di documenti sanitari ma anche di dati aggregabili e disaggregabili per esigenze di cura del paziente nel rispetto assoluto delle norme sulla privacy. L'altro aspetto strategico che ha visto impegnata l'attività aziendale ha riguardato la realizzazione di sistemi CUP di ultima generazione (come il CUP2.0) che, integrati con la rete SOLE, permettono una gestione ottimale delle liste di attesa e del rapporto Azienda- Utenza basato sull'appropriatezza delle prestazioni e dei percorsi di cura.

CUP 2000 ha inoltre portato avanti anche nel 2013 iniziative di sviluppo ed investimento su progetti e servizi tecnologici, nonché sul Know-How aziendale su tematiche di interesse delle Aziende Sanitarie e degli enti soci anche per la progettazione del sistema socio-sanitario.

Infine, anche nel 2013, la Società è stata parte attiva nei progetti di informazione, formazione, ricerca ed interoperabilità che associa tutte le società ICT in House con le Regioni e le ASL.

Per svolgere questi ruoli e raggiungere i positivi risultati richiamati CUP 2000 ha consolidato anche nel 2013 una forma di organizzazione aziendale a matrice avanzata, costituita da quattro Business Unit di Prodotti di rete e sei Funzioni verticali di apporto risorse ai progetti.

LE REALIZZAZIONI DI CUP 2000 NEL 2013: ICT, RETI PER LA SANITÀ E I SERVIZI SOCIALI

Le attività più significative svolte nel 2013 hanno riguardato gli ambiti di seguito descritti:

- **Reti e-Health orizzontali: SOLE, Cartella Clinica Digitale del medico di famiglia, Fascicolo Sanitario Elettronico**

Nel corso del 2013 la società ha operato nell'ambito del programma di attività delineato nella delibera regionale n. 1981/2012, secondo il metodo di programmazione regionale, individuando aree progettuali specifiche e rafforzando il concetto di interoperabilità tra applicazioni e aziende, sia dal lato tecnologico che organizzativo.

Le finalità prioritarie del programma sono state:

- standardizzazione di formati e contenuti;
- supporto allo sviluppo coerente ed omogeneo ai sistemi informatici e informativi aziendali;
- studio di soluzioni organizzative e tecnologiche;
- realizzazione di sistemi informatici, informativi e gestionali a livello regionale;
- realizzazione di una funzione di raccordo alle implementazioni dei sistemi gestionali aziendali per quanto riguarda le funzionalità applicative interessate da modifiche normative nazionali e/o regionali.

Tale attività ha riguardato, fra l'altro:

- la manutenzione evolutiva del Portale SOLE che ha garantito il funzionamento dei servizi rivolti a molteplici utenti, quali i medici di famiglia, i medici specialisti, gli operatori sanitari, le Aziende e la Regione, con dematerializzazione della ricetta e con in più il processo di attivazione del prodotto SISP per la cartella clinica per le carceri;
- relativamente al FSE, nello specifico sono stati realizzati un nuovo modulo per riconoscimento *de visu del* cittadino ad uso degli operatori, il progetto screening con l'invio nel FSE della lettera d'invito e notifica al curante, la realizzazione del modulo per l'autocertificazione da reddito compilabile da FSE, il servizio di cambio o revoca del curante per adulti, la possibilità di prenotare tramite cupweb anche per i minori.

- **CUP e Reti per l'accesso**

Nel 2013 sono state implementate diverse evoluzioni sul CUPWeb, che hanno riguardato principalmente:

- a) la gestione dei servizi per le Aziende Sanitarie dell'AVEC, che ha registrato per alcune aziende sanitarie un incremento significativo delle operazioni di prenotazione e accettazione fatte direttamente dai professionisti, nonché un aumento degli incassi fatti su canali non tradizionali;
- b) la manutenzione evolutiva e lo sviluppo di nuovi moduli della piattaforma tecnologica di accesso CUP2.0 con riferimento a tutte le Aziende AVEC;
- c) il completamento delle attività di analisi, progettazione, sviluppo e formazione per la migrazione al nuovo sistema CUP di Modena.

A livello generale è proseguita la gestione del servizio numero verde regionale, in cui si è registrato un miglioramento del livello di servizio inteso come rapporto tra chiamate risposte su chiamate ricevute.

- **Reti e-Health verticali: sistemi informativi ospedalieri e di Asl**

Relativamente alle reti di e-Health verticali anche il 2013 ha visto un'implementazione di avanzati progetti di Information e Communication Technology sia nell'ambito di percorsi assistenziali che amministrativi.

Tali attività hanno riguardato principalmente le Aziende di Bologna, Ferrara e Parma.

In particolare sono proseguiti il progetto sperimentale relativo alle Case della Salute con l'AUSL di Parma (di cui alla deliberazione n.878 del 27.12.2012) ed il Progetto di Rete Unica di Incasso e Gestione Recupero Crediti con l'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma.

Nell'ambito dei Sistemi Informativi Amministrativi, è proseguito il processo di implementazione del percorso di analisi, progettazione e sviluppo per la realizzazione del progetto di "scrivania virtuale" in alcune Aziende sanitarie, che consente di automatizzare le procedure amministrative relative ai processi di gestione del protocollo, e quello di gestione dell'ordinativo informatico di incasso e pagamento da e verso il tesoriere.

- **Digitalizzazione delle Cartelle Cliniche Ospedaliere e Sistemi di Archiviazione dal cartaceo al digitale**

Anche il 2013 è stato caratterizzato da un incremento dei volumi di cartelle cliniche digitalizzate, tramite il sistema adottato da CUP 2000, che ha ottenuto il brevetto per l'invenzione dal Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato e gestisce la messa in rete delle cartelle cliniche digitalizzate.

Presso alcune aziende sanitarie è proseguito il servizio di gestione dei fascicoli del personale ed in altre si è avviata la presa in carico della documentazione pregressa degli archivi

- *Rilevazione dei consumi per la spesa farmaceutica territoriale*: nel 2013 la società ha gestito la rilevazione dei consumi farmaceutici territoriali di alcune aziende socie, tramite l'acquisizione ottica delle impegnative e integrazione di tutte le informazioni, al fine della produzione del debito informativo regionale ed aziendale per il monitoraggio e controllo della spesa farmaceutica.

- **Portali per la sanità e My Page del cittadino**

CUP 2000 ha proseguito nel corso del 2013 nell'implementazione di una vasta gamma di servizi per la produzione di portali istituzionali e servizi web da destinare sia ai cittadini che agli operatori sanitari, quali, a titolo esemplificativo:

- *Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE)* che rappresenta la storia clinica del cittadino in tempo reale;

- *CupWeb Bologna*: consente di accedere alle prestazioni sanitarie offerte dalle strutture pubbliche e accreditate dell'Area Metropolitana di Bologna;
- *CupWeb regionale*: sistema di prenotazione online per le Aziende Sanitarie della Regione Emilia Romagna;
- *Pagamento on line sanità*: sistema di Pagamento on line, attivo 24 ore su 24 e 7 giorni su 7, per le Aziende Sanitarie della Regione Emilia Romagna;
- *SOLE*: il portale dei medici e degli operatori sanitari della Regione Emilia-Romagna;
- *Prontocartella*: servizio di consultazione web delle cartelle cliniche, per l'Area Metropolitana bolognese nel rispetto della normativa sulla privacy;
- *il Medico On Line*: rubrica su tematiche sanitarie, gestita su base volontaristica da medici specialisti;
- *MedicalWeb*: progetto a cui aderiscono alcune strutture sanitarie private, che mettono a disposizione dell'utente il loro sito per offrire una panoramica dei servizi offerti;
- *Medicina non convenzionale*: servizio che permette di cercare le figure professionali iscritte nel registro delle medicine non convenzionali;
- *Portale Tempi di Attesa*: sistema di monitoraggio dei tempi di attesa sia delle visite che degli esami nelle strutture sanitarie pubbliche e private accreditate dell'Emilia Romagna;
- *Osservatorio Nazionale per la valutazione e il monitoraggio delle reti e-Care*: mette on line tutte le esperienze e-Care che utilizzano le reti per l'assistenza sanitaria e socio sanitaria del cittadino;
- *Sistema di monitoraggio dell'accesso delle prestazioni di specialistica ambulatoriale (MAPS)*;
- *Registro Mielolesioni*;
- *Programmazione e monitoraggio del Fondo Regionale per la Non Autosufficienza (FRNA)*: supporta la Regione nell'assegnazione delle risorse economiche ai territori e di programmarne e consuntivarne la spesa;
- *Sistema Informativo Demenze Web (SIDEW)*;
- *Sistema di monitoraggio dell'assegno di cura (SMAC)*;
- *Audit Clinico Organizzativo del Programma Nazionale Stroke Care*;
- *Registro Gravi Cerebrolesi*;
- *Tumor Archive* (Archivio dei tumori muscolo scheletrici).

- **Grandi Datacenter (Green Datacenter) per la sanità e gli enti locali**

La società ha continuato nel 2013 a sviluppare la componente di servizi di Datacenter a supporto delle reti regionali dei servizi alle Aziende sanitarie, potenziando ulteriormente la dotazione tecnologica e le infrastrutture della propria server farm aziendale che costituisce l'Hub della rete SOLE .

Inoltre sono stati migrati e gestiti diversi servizi senza soluzione di continuità o malfunzionamenti.

- **Reti e-Care per l'assistenza Home Care e Sistemi Informativi Socio – Sanitari**

Il 2013 è stato caratterizzato da un consolidamento e un ulteriore impulso della rete e-Care grazie al potenziamento dell'integrazione tra servizio e-care e servizi socio-sanitari del territorio.

Le attività svolte nel 2013 sono state finalizzate rispetto ad alcune aziende a gestire il sostegno bio-psico-sociale dei cittadini fragili, anziani e disabili al proprio domicilio.

- *Sistema informativo socio – sanitario regionale*: nel 2013 sono proseguite le attività di realizzazione dei diversi componenti del sistema informativo socio – sanitario (SISS): Integrazioni Applicativi Sportello Sociale, Sistema monitoraggio Assegni di cura, Sistema Informativo Demenze Web e Fondo Regionale Non Autosufficienza.

E' stato avviato il progetto "cartella sociale" per l'invio dei dati relativi alla fase di valutazione e pianificazione dal Territorio alla Regione per il completamento del sistema informativo socio-sanitario regionale.

Sempre nel 2013 è stata avviata la sperimentazione del "Summary ADI" , che rappresenta il primo passo per il passaggio dal FSE al Fascicolo Socio-sanitario integrante le informazioni sanitarie con quelle di carattere socio-assistenziale e socio-sanitario.

- *Sistema informativo socio-sanitario aziendale*: ha riguardato principalmente l'AUSL di Cesena con il consolidamento di sistemi applicativi che hanno consentito la gestione di utenti socio-sanitari e la condivisione delle relative informazioni in modo integrato tra AUSL e Comuni del territorio.

- *Reingegnerizzazione della rete SOLE* attraverso il collaudo dell'infrastruttura backbone che rappresenta il primo mattone della nuova rete SOLE.

- **Partnership per progetti di ricerca e di alta formazione in ambito nazionale ed europeo**

Nel 2013 CUP 2000 ha partecipato alla realizzazione dei progetti HOPES - social network per promuovere la socializzazione, SPES - supporto all'assistenza domiciliare e uso della telemedicina, FISTAR - sviluppo e sperimentazione di piattaforme cloud per l'e-health.

Inoltre CUP 2000 ha partecipato ad un incontro tenutosi a Dublino nel corso del quale è stata valutata la possibilità di riutilizzare soluzioni sviluppate dalla Società in ambito e-health.

- **Progetti di riuso e interoperabilità**

CUP 2000 ha predisposto il catalogo prodotto destinato al riuso delle soluzioni sviluppate con particolare riferimento al Fascicolo Sanitario Elettronico ed ai Sistemi CUP, svolgendo un ruolo attivo in ambito Assinter, e avviando il progetto di riuso con la Regione Puglia.

IL VALORE DELLA PRODUZIONE - I RICAVI

Nell'esercizio 2013 la società CUP 2000 ha realizzato un valore della produzione per un totale di € 34.286.389 a fronte di € 35.265.197 dell'anno precedente, con un decremento di € 978.808 rispetto al 2012 (pari al -2,78 %).

I COSTI

Il valore del costo della produzione ammonta per l'anno 2013 ad € 33.637.569, pari al 98,11% del valore totale della produzione. Il margine operativo si è attestato nell'anno 2013 su € 648.820 pari al 1,90% rispetto al risultato 2012 che era di € 870.062, pari al 2,47 % .

In particolare l'analisi delle voci più significative evidenzia:

- un decremento del 46,25% del costo di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci rispetto all'esercizio precedente (anno 2012) imputabile alla riduzione dei costi per la stampa etichette laboratorio e alla riduzione dei costi per effetto delle iniziative di razionalizzazione;
- un decremento del 8,23% del costo per servizi (dovuto all'acquisto di servizi a supporto dell'attività aziendale) rispetto al 2012;
- un incremento del 1,64% del costo del personale (con una incidenza del 58,77% sul valore della produzione). L'incremento del costo del lavoro deriva dal trascinarsi degli effetti delle previsioni del CCNL commercio 2011 e dal venir meno degli effetti dovuti alla significativa riduzione degli oneri differiti quali ferie e permessi maturati negli anni precedenti attuata nel 2012, che in quanto misura a tantum non si registra nel 2013.

I RISULTATI

L'esercizio 2013 si chiude con un risultato netto positivo di € 50.582 pari allo 0,15 % del valore della produzione. Il risultato ante imposte, al netto dei costi di produzione, dei proventi e oneri finanziari e dei proventi e oneri straordinari, ammonta nell'esercizio 2013 a € 569.200, pari al 1,66% del valore della produzione, a fronte di € 755.537 nel 2012 che era pari al 2,14% del valore della produzione.

LO STATO PATRIMONIALE

L'analisi dello Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2013 evidenzia :

- il totale delle immobilizzazioni ha registrato un decremento di € 234.175, pari al 9,62%, passando da € 2.434.117 al 31/12/2012 ad € 2.199.942 al 31/12/2013;
- l'attivo circolante ammonta a € 17.887.601 a fronte di € 21.977.116 al 31/12/2012, con un decremento derivante da una riduzione dei crediti;
- per quanto riguarda il passivo, il trattamento di fine rapporto di lavoro ammonta a € 2.199.293 a fronte di un dato al 31/12/2012 di € 2.218.863. La variazione è dovuta al decremento per la cessazione di rapporti di lavoro o per anticipi erogati agli aventi diritto;
- i debiti sono passati da € 17.779.902 dell'anno 2012 a € 12.924.934 dell'anno 2013 ;
- il patrimonio netto al 31/12/2013 risulta di € 3.785.049 a fronte di € 3.732.720 al 31/12/2012.

LE RISORSE UMANE E LE RELAZIONI INDUSTRIALI

Nell'anno 2013 la società ha continuato a consolidare il patrimonio aziendale di competenze di settore e ha cercato di conciliare le esigenze economiche di razionalizzazione e contenimento dei costi con quelle produttive di incremento di attività e di efficienza, tramite l'adozione di soluzioni organizzative nuove, sinergiche e collaborative;

L'organico del personale dipendente è costituito al 31/12/2013 da n. 571 unità, (533 a tempo determinato e 38 contratti a termine) di cui 331 unità full time e 240 unità part time. L'analisi della composizione dei dipendenti al 31/12/2013 conferma la presenza di un significativo tasso di scolarità (39% di laureati e 64% di diplomati) e la prevalenza di personale di sesso femminile (68%), ed un elevato tasso di personale di età inferiore ai 40 anni (47%).

Anche nel corso del 2013 è stato dato rilievo all'attività formativa, che ha interessato diverse aree professionali, con iniziative volte alla conoscenza dei progetti in essere, al miglioramento della professionalità, all'acquisizione di competenze professionali specifiche e all'approfondimento/aggiornamento tecnico e tecnologico.

TUTELA DELLA SICUREZZA

Nel corso del 2013 è stato approvato il modello organizzativo della sicurezza sul lavoro ex art. 30 D.lgs 81/2008 ad integrazione del modello di organizzazione e gestione adottato ai sensi del D. lgs 231/2001 che già si occupava di finalità preventive rispetto alla commissione di reati con violazione delle norme sulla tutela della salute e sicurezza sul lavoro.

E' stato altresì predisposto il Manuale per l'adozione del Sistema di Gestione di Sicurezza sul Lavoro (SGSL), parte integrante del modello organizzativo ex D.LGS n. 231/2001, da sottoporre all'approvazione del Consiglio di Amministrazione.

La società sta provvedendo all'aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) aziendali, sulla base di una nuova valutazione maggiormente rispondente ai rischi aziendali.

Durante il 2013 si è perfezionato il percorso formale di nomina di CUP 2000 quale responsabile del trattamento con compiti di Amministratore di sistema relativamente ai dati sensibili di tutte le aziende sanitarie della Regione Emilia Romagna per le finalità di trattamento connesse al Progetto Sole ed al Fascicolo Sanitario Elettronico.

Infine sono stati organizzati corsi di formazione in materia di sicurezza sul lavoro a favore dei Dirigenti ed è stato predisposto un progetto per il finanziamento della formazione obbligatoria dei dipendenti

Risulta quindi confermato l'impegno di CUP 2000 nella tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori sul luogo di lavoro.

MIGLIORAMENTO PROCESSI AZIENDALI E QUALITA'

La società CUP 2000 nell'anno 2013 ha implementato il proprio sistema di gestione per la qualità intesa come elemento di spinta per il miglioramento dell'attività aziendale, sia nell'erogazione dei servizi all'utenza, sia nella progettazione di reti internet, sia relativamente ai processi interni.

Tale attività di ricerca del miglioramento è stata riconosciuta con il rinnovo della certificazione del sistema qualità aziendale secondo la norma ISO 9001:2008.

Le attività si sono concentrate nell'esecuzione degli audit interni, nell'analisi statistica dei reclami, nella gestione di azioni correttive e preventive e nella manutenzione di documenti inerenti il sistema qualità.

In particolare nel 2013 è stato inoltre aggiornato il Regolamento per gli acquisti di beni e servizi e per l'esecuzione dei lavori (ai sensi dell'art. 125 del Codice dei contratti pubblici).

DESTINAZIONE DELL'UTILE DI ESERCIZIO

Il bilancio al 31/12/2013 si chiude con un utile netto di € 50.582,39 a fronte di € 359.820,28 dell'esercizio precedente.

Il Consiglio di amministrazione ha proposto all'Assemblea di destinare l'utile a Riserva, fatto salvo il dividendo previsto dallo Statuto limitatamente alle azioni speciali nella misura fissa pari al 5% del loro valore nominale, secondo il seguente schema:

Riserva legale	€ 2.529,12
Riserva straordinaria	€ 44.553,27
Dividendo su n. 70.000 azioni speciali	€ 3.500,00

LEPIDA S.p.A.

La società Lepida S.p.A. è stata costituita "in house providing" dalla Regione Emilia-Romagna in data 1° agosto 2007 con lo scopo di assicurare i servizi relativi alla fornitura di una rete a banda larga destinata a collegare le pubbliche amministrazioni della Regione.

In particolare la società ha il compito di assicurare in modo continuativo il funzionamento dell'infrastruttura, delle applicazioni e dei servizi di gestione della rete Lepida e il suo sistema di raccordo con il sistema pubblico di connettività (SPC).

La società Lepida S.p.A., a totale capitale pubblico, è quindi lo strumento operativo promosso dalla Regione Emilia-Romagna per la pianificazione, lo sviluppo e la gestione omogenea ed unitaria delle infrastrutture di telecomunicazione degli enti collegati alla rete Lepida (rete a banda larga), per garantire l'erogazione dei servizi informativi inclusi nell'architettura di rete e per una ordinata evoluzione verso le reti di nuova generazione. L'oggetto sociale consiste, in sintesi, nell'esercizio di attività concernenti la fornitura della rete, quali la realizzazione e gestione della rete regionale a banda larga delle Pubbliche Amministrazioni, nella fornitura di servizi di connettività sulla rete regionale a banda larga delle Pubbliche Amministrazioni, nella realizzazione e manutenzione delle reti locali in ambito urbano integrate nella rete regionale a banda larga delle PA per il collegamento delle sedi degli Enti della Regione, nonché in servizi accessori.

La società è soggetta alla direzione e coordinamento della Regione Emilia-Romagna e realizza con essa la parte più importante della propria attività. Essa è assoggettata al controllo analogo a quello esercitato dalla Regione Emilia Romagna sulle proprie strutture organizzative d'intesa con il Comitato permanente di indirizzo e coordinamento degli enti locali di cui alla legge regionale 11/2004. La società non possiede partecipazioni in società controllate o collegate.

La compagine sociale al 31.12.2013 si compone di 412 soci. Il capitale sociale – a seguito dell'aumento a pagamento di € 17.200,00 deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 07.03.2013 e liberato interamente dalla Regione Emilia Romagna - ammonta al 31/12/2013 ad € 35.594.000, di cui € 35.183.000 detenuti dalla Regione Emilia-Romagna, socio di maggioranza con una partecipazione pari al 98,845%; il rimanente capitale sociale è detenuto, in modo paritario (€ 1.000 / cad.) dagli altri 411 soci : 348 Comuni della Regione, 9 Province, 9 Consorzi di bonifica, 17 Aziende Sanitarie e Ospedaliere, maggioranza delle Università degli Studi della Regione Emilia Romagna.

Con propria deliberazione n. 58 del 11/02/2011, l'Azienda USL di Parma ha autorizzato l'ingresso nella compagine sociale di Lepida S.p.A. tramite l'acquisto di numero 1 (uno) azione del valore nominale di € 1.000,00 (mille), aderendo alla relativa proposta avanzata dalla Regione Emilia-Romagna.

Con deliberazione n. 763 del 09/06/2011, la Giunta regionale ha autorizzato la cessione a titolo oneroso di n. 17 azioni del valore nominale di € 1.000,00 cadauna in favore delle Aziende sanitarie della Regione, fra cui l'Azienda USL di Parma.

Nel corso del 2013 Lepida Spa ha acquistato il 100% del capitale sociale della Srl con sede in Parma "Laboratori di Telematica per il Territorio" (LTT) detenuto totalmente dalla Provincia di Parma ed avente ad oggetto sociale il supporto alla Pubblica amministrazione locale attraverso l'ICT nella gestione della comunicazione e dei servizi all'utenza e tra enti.

In data 25.09.2013 si è proceduto alla stipula dell'atto pubblico di fusione con detta società con effetti ai fini fiscali e contabili dal 1 gennaio 2013, ed è stata aperta un'unità locale operativa a Parma.

Con delibera n.518 del 2013 la Regione Emilia-Romagna ha trasferito a Lepida Spa le funzioni tecnologiche ed organizzative della Community Network Emilia Romagna (CN-ER), ampliandone di fatto la competenza in ambito strategico.

Infine sempre nel 2013 è stato redatto il Piano Industriale triennale 2014-2016 approvato in via definitiva dall'Assemblea in data 20.12.2013.

Lepida S.p.A. ha trasmesso la seguente documentazione relativa al Bilancio 2013:

- progetto di bilancio al 31/12/2013 con relativa relazione sulla gestione, approvati dal Consiglio di Amministrazione e che verranno sottoposti all'Assemblea dei soci convocata per il giorno 30.04.2014;
- relazione del collegio sindacale ex art. 2429 comma 2 codice civile;
- relazione della società di revisione (incaricata con delibera dell'Assemblea Ordinaria del 23.04.2013) ex art. 14 del d. lgs 27.01.2010 n.39.

La presente relazione è redatta sulla base di tale documentazione, fatta salva in ogni caso l'approvazione del Bilancio al 31.12.2013 da parte dell'Assemblea della società.

Di seguito sono illustrati in sintesi l'andamento della gestione e i risultati, come si evincono dalla relazione sulla gestione trasmessa dalla società.

Nel corso del 2013 la società Lepida S.p.A. ha realizzato importanti attività ed iniziative relative sia alle reti che ai servizi.

□ Relativamente alle reti è stata svolta la gestione diretta delle reti, in ottica integrata ed unitaria, con il conseguente contenimento dei costi di manutenzione ed esercizio e con evidenti miglioramenti della qualità del servizio e della soddisfazione delle esigenze degli enti utilizzatori.

Le attività di sviluppo delle reti hanno riguardato sia l'attivazione di ulteriori punti di accesso con perfezionamento delle modalità dirette ed indirette di erogazione dei servizi di connettività a favore dei cittadini e delle imprese del territorio (apertura di 124 punti di accesso in fibra ottica, interconnessione con il MIX nodo di interconnessione più importante in Italia ed attivazione del Pooling@mix), sia nuove realizzazioni, tra le quali si segnala l'avvicinarsi del completamento della della rete Lepida unitaria e della migrazione di oltre 200 nodi dalla rete esistente, nonché di 34 MAN, oltre all'implementazione della rete radiomobile ERretre e lo sviluppo e l'integrazione delle reti in ottica NGN;

Sul fronte del digital divide è stato raggiunto l'obiettivo fissato per il 2013 di dotare la popolazione della possibilità di disporre della connettività ritenuta quanto meno "basilare". Inoltre sono stati stipulati accordi volti a garantire la disponibilità dei servizi di banda larga da parte degli operatori di telecomunicazioni tipicamente in aree in digital divide.

□ Per quanto concerne i servizi, Lepida S.P.A nel 2013 anche a seguito dell'acquisizione di LTT e dell'affidamento delle funzioni CN-ER da parte della Regione ha ampliato il portfolio dei servizi gestiti e il portfolio dei servizi erogati tramite proprie piattaforme.

Relativamente alle soluzioni gestite il portfolio conta 20 soluzioni che spaziano dai servizi documentali e demografici sino ai servizi tributari.

E' stato raggiunto il numero massimo possibile di aderenti alle piattaforme FedERa (che conta un centinaio di servizi integrati), SUAP-ER (per l'utilizzo del canale digitale nella presentazione delle pratiche), ICAR (per il dialogo interistituzionale e già utilizzata per i servizi ANA-CNER, ACI e ACSOR), e si è giunti alla quasi saturazione anche per il servizio PayER che vede l'adesione di tutte le aziende sanitarie ed ospedaliere e l'utilizzo da parte di diverse categorie di utenti.

Al riguardo si precisa che l'Azienda USL di Parma ha aderito al progetto FedERa con deliberazione n.608 del 07.10.2013 ed ha sottoscritto in data 11.04.2013 il contratto (già approvato con deliberazione n.877 del 27.12.2012) con Lepida Spa per la fornitura di servizi a pagamento attraverso la piattaforma dei pagamenti regionali Payer.

Lepida S.p.A. ha svolto altresì attività di ricerca e sviluppo ideando soluzioni per rispondere alle esigenze dei propri soci e per garantire l'evoluzione di soluzioni esistenti. Nel corso del 2013, a titolo esemplificativo, tali attività hanno riguardato:

- sviluppo di meccanismi prototipali relativi al catasto federato delle infrastrutture con popolamento di alcuni dati del sottosuolo di alcuni Comuni Soci;
- sviluppo delle reti di sensori ;
- sistemi di videosorveglianza centralizzati con implementazione di nuove funzionalità;
- sistema WIFI con aggiunte funzionalità nell'interfacciamento con Federa
- ideazione di un sistema di webfiltering a favore di scuole e di tutti i soci;
- ausilio all'anno di celebrazione Verdiana;
- modelli per l'introduzione di sistemi innovativi di efficienza energetica per impianti di illuminazione pubblica;
- progettazione Europea,
- redazione di lavori scientifici.

IL VALORE DELLA PRODUZIONE - I RICAVI

Nell'esercizio 2013 la società Lepida S.p.A. ha realizzato un valore della produzione per un totale di € 18.861.222 a fronte di un valore, per l'esercizio precedente, di € 15.835.751 e quindi con un aumento pari a € 3.025.471.

I COSTI

Il costo della produzione ammonta ad € 17.528.976, a fronte dell'importo dell'esercizio precedente pari a € 15.134.742, e quindi con un aumento pari a € 2.394.234.

Il margine operativo si è attestato nell'anno 2013 su € 1.332.246 in aumento del 90% circa rispetto al dato dell'esercizio 2012, pari ad € 701.009.

In particolare, il margine operativo dell'esercizio 2013 risulta pari al 7,06% del valore della produzione.

L'analisi delle voci di costo evidenzia un rilevante incremento della voce "Costo per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci" il cui importo passa da € 775.451 del 2012 ad € 1.907.311 del 2013, registrando così un aumento di € 1.131.860.

Si evidenzia inoltre un aumento del costo totale per il personale che nel 2012 era pari ad € 3.283.502 e nel 2013 è salito ad € 4.292.577 con un incremento pari ad € 1.009.075.

Tale aumento di costo è dipeso oltre che dalle nuove assunzioni e dalle cessazioni di rapporti di lavoro, dall'incidenza dell'incorporazione di LTT Srl, nonché dalle maternità e congedi straordinari verificatisi nel corso nel 2013.

Si registra un sensibile aumento anche della voce ammortamenti e svalutazioni che varia da € 1.144.246 del 2012 ad € 2.335.403 del 2013 con un incremento pari ad € 1.191.157.

Inoltre, si rileva un aumento della voce "Oneri diversi di gestione", il cui ammontare passa da € 156.551 del 2012 ad € 261.497 nel 2013.

I RISULTATI

L'esercizio 2013 si chiude con un utile d'esercizio di € 208.798. Il risultato *ante* imposte, al netto dei costi di produzione, dei proventi e oneri finanziari e dei proventi e oneri straordinari, ammonta nell'esercizio 2013 a € 775.535.

Si evidenzia il decremento del valore dell'utile nel 2013 rispetto al 2012. Infatti, l'utile dell'esercizio 2012 è stato pari a € 430.829.

Pertanto, il valore dell'utile dell'esercizio 2013, rispetto al 2012, è diminuito del 106% circa

LO STATO PATRIMONIALE

L'analisi dello Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2013 evidenzia :

- il totale delle immobilizzazioni ha registrato un incremento di € 17.534.333, passando da € 13.897.367 al 31/12/2012 a € 31.431.700 al 31/12/2013;
- l'attivo circolante ammonta a € 19.412.210 a fronte di € 16.928.420 al 31/12/2012;
- per quanto riguarda il passivo, il trattamento di fine rapporto di lavoro ammonta a € 852.070 a fronte di un dato al 31/12/2012 di € 449.014;
- i debiti sono aumentati da € 10.694.128 dell'anno 2012 a € 12.807.532 dell'anno 2013;
- il patrimonio netto al 31/12/2013 risulta pari a € 36.604.673 a fronte di € 19.195.874 al 31/12/2012, con un aumento pari a € 17.408.799.

Per quanto riguarda il personale, come indicato nella Relazione sulla Gestione, nel corso del 2013 Lepida Spa ha operato con 72 dipendenti, di cui uno in distacco presso la Regione e tre risorse in comando dalla Regione Emilia Romagna. Sono state effettuate 26 assunzioni - tra cui 3 comandi - anche per effetto dell'incorporazione LTT, necessarie per la corretta implementazione delle funzioni CN-ER trasferite e a copertura di tre posizioni rese vacanti.

DESTINAZIONE DEL RISULTATO DI ESERCIZIO

Il bilancio al 31/12/2013 si chiude con un utile netto di € 208.798.

A conclusione della Relazione sulla Gestione relativa al Bilancio 2013 il Consiglio di Amministrazione propone all'Assemblea dei soci convocata per il 30.04.2014 di destinare l'utile come segue:

5% a Riserva legale	€ 10.440
Residuo a riserva straordinaria	€ 198.358

Il Collegio Sindacale - come da relativa relazione - tenuto conto delle risultanze dell'attività del soggetto incaricato della revisione legale dei conti propone all'Assemblea l'approvazione del Bilancio, concordando con la proposta di destinazione dell'utile di esercizio così come formulata dal Consiglio di Amministrazione della società.

